

Cresce il biologico Un'occasione per le aziende

■ BOLOGNA

L'AGRICOLTURA biologica tira. E il 2017 si appresta a rappresentare un vero e proprio punto di svolta nel settore. I numeri presentati alla 29/a edizione del Sana, il salone internazionale del biologico e del naturale che si chiude oggi a BolognaFiere, parlano chiaro: nel 2016, infatti, la domanda di prodotti biologici ha superato in valore i 4,7 miliardi, e le aziende agricole e di trasformazione votate al biologico sono aumentate rispettivamente del 20 e del 25%, così come le superfici agricole coltivate con metodo bio (+20%).

A fine anno, inoltre, si stima che gli ettari di terra coltivati con metodo biologico diventeranno due milioni, pari a circa il 15% della superficie agricola totale.

«Il biologico è, di fatto, il futuro dell'agricoltura e dell'agroalimentare italiano – ha osservato il presidente di Federbio, Paolo Carnemolla – e finalmente i consumatori iniziano a trovare anche sotto casa e a prezzi più accessibili il biologico», mentre all'estero le esportazioni di vino bio italiano hanno visto un balzo del 40% nel 2016. L'aumento delle vendite riguarda non solo il cibo ma anche i cosmetici naturali, il cui fatturato, come evidenzia il centro Studi di Cosmetica Italia, registra nel 2017 un valore di 950 milioni di euro, pari a circa il 9% del giro d'affari del settore cosmetico totale (circa 11 miliardi).

CIFRE molto simili anche per le coltivazioni biodinamiche, che hanno registrato un incremento del 20% nell'ultimo anno. L'Italia è al terzo posto dopo Germania e Francia tra i Paesi europei per superficie destinata a questo tipo di agricoltura, con oltre 4.500 imprese che ne applicano le tecniche. La più grande azienda agricola in assoluto del Molise è oggi biodinamica.

